

DODICI FACCE SORRIDENTI

Ray Goldrup

(Racconto basato su una storia vera)

“Ho una sfida per voi”, disse l’insegnante della Primaria di Antonio. “Un modo per essere come Gesù è aiutare gli altri. Quindi, questa settimana, cercate di aiutare quante più persone possibili”.

Diede a tutti un foglio di carta e 12 adesivi con una faccina sorridente. “Ogni volta che aiutate qualcuno, incollate una faccina sorridente sul vostro foglio. Poi, portate il foglio in classe la prossima settimana”.

Antonio era entusiasta di questa sfida, ma era più difficile di quanto sembrasse. Era già arrivato a giovedì, e non aveva ancora nessun adesivo sul suo foglio. “Padre Celeste, ti prego di aiutarmi a trovare qualcuno da aiutare”, disse in preghiera.

Il mattino seguente, Antonio parlò alla mamma della sfida. “Non so chi aiutare!”, disse.

Proprio in quel momento, il fratellino di Antonio iniziò a piangere. “Posso badare a Zach mentre prepari la colazione”, disse



Antonio.

Fece delle facce buffe. Subito Zach cominciò a sorridere e a ridacchiare.

“Se questo non vale una faccina sorridente”, disse la mamma, “non so cos’altro

potrebbe valerlo!”.

Dopo colazione, Antonio lavò i piatti. Poi tirò fuori un ragno dalla camera di sua sorella. Altre due faccine sorridenti!

Dopo la scuola Antonio aiutò il papà a fare il bagno al loro cane, Radar, in giardino. Terminato il bagno, Radar si scrollò l’acqua di dosso. Antonio e il papà risero.

Poi, Antonio vide il signor Wakefield dall’altra parte della strada che estirpava delle erbacce. “Posso aiutarlo, papà? Sembra molto accaldato e stanco”.

“È un’ottima idea”, disse il papà. Quando l’ultima erbaccia fu rimossa, il signor Wakefield fece un gran sorriso.

Arrivato a sabato, Antonio aveva 11 faccine sorridenti sul suo foglio. Ne mancava solo una per

ILLUSTRAZIONI DI CONNER GILLETTE



portare a termine la sfida! La mamma disse che avrebbero fatto visita al prozio Francisco, che viveva in una casa di riposo. Questo fece venire ad Antonio una idea! Prese i suoi pastelli e fece molti disegni.

Quando arrivarono, Antonio regalò a suo zio il disegno di un tramonto. Lo zio Francisco sorrise dolcemente ad Antonio. Poi, Antonio regalò il resto dei disegni ad altre persone che vivevano lì. C’erano tantissimi sorrisi felici!

Tornando a casa, la mamma disse: “Possiamo fermarci in un negozio per comprare altri adesivi con faccine sorridenti, se vuoi”.

“Non l’ho fatto per ottenere altri adesivi”, disse Antonio. “Mi piace rendere felici le persone”.

“E questo rende felici il Padre Celeste e Gesù!”, disse il papà.

“Sembra che anche tu sia felice”, disse la mamma. Antonio sorrideva così forte che gli facevano male le guance. ●

Questa storia è accaduta negli Stati Uniti.